



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*
Commissione istruttoria per l'autorizzazione
integrata ambientale - IPPC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA-2011-0008774 del 11/04/2011

CIPPC-00-2011-0000553
del 30/03/2011

Pratica N.

Prof. Attento:

Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale Valutazioni Ambientali
c.a. dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

OGGETTO: Trasmissione parere alla domanda AIA presentata da Soc. ENEL
Produzione SpA - Centrale a Ciclo Combinato di Porto Corsini
Rif.: DVA-2011-0004397 del 24/02/2011

In allegato alla presente, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lettera b del Decr. 153/07 del Ministero
dell'Ambiente relativo al funzionamento della Commissione, si trasmette il parere relativo
all'impianto in oggetto.

Il Presidente Commissione IPPC
Ing. Dario Ticali

All. c.s.



Oggetto: **Autorizzazione Integrata Ambientale relativa alla Centrale termoelettrica ENEL S.p.A. di Porto Corsini (Ravenna) - Parere espresso dal Gruppo Istruttore in merito allo studio di fattibilità, concernente la riduzione dell'impatto termico, gli utilizzi alternativi delle acque di scarico e l'individuazione di altri punti di scarico, inviato dal Gestore con nota Enel-PRO-09/12/2010-0051274 in ottemperanza a quanto prescritto nel decreto di AIA ex DSA/CED/2009/0001631 del 12/11/2009.**

- Vista la nota del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, U.prot DVA-2011-0004397 del 24/02/2011
- considerato il decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale ex DSA/CED/2009/0001631 del 12/11/2009, nonché quanto disposto nei commi 3 e 4 dell'art. 1 dello stesso e quanto riportato al punto 9.4 del Parere Istruttorio allegato
- preso atto dei contenuti e risultanze contenute nel documento "*Relazione preliminare sull'indagine condotta per la valutazioni degli effetti dello scarico termico della Centrale Enel SpA "Teodora" sulla Pialassa Baiona nell'ambito delle prescrizioni AIA*", inviato dal Gestore con nota Enel-PRO-11/06/2010-0023632, redatto da ISMES di CESI SpA in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali di Ravenna (CIRSA)
- considerato il documento CIPPC-00_2010-0001595 avente ad oggetto "*Trasmissione supplemento istruttorio della domanda AIA presentata da Soc. ENEL Produzione SpA - Centrale a Ciclo Combinato di Porto Corsini*",
- preso atto dei contenuti e risultanze contenute nel documento "*Valutazioni degli effetti dello scarico termico della Centrale Enel "Teodora" sulla Pialassa Baiona*", inviato dal Gestore con nota Enel-PRO-09/12/2010-0051274, redatto da ISMES di CESI SpA in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Scienze Ambientali di Ravenna (CIRSA)
- analizzati i contenuti e risultanze del documento "*Studio di fattibilità concernente la riduzione dell'impatto termico, gli utilizzi alternativi delle acque di scarico e l'individuazione di eventuali altri punti di scarico*" inviato dal Gestore con nota Enel-PRO-09/12/2010-0051274

il Gruppo Istruttore

ritiene che il progetto proposto dal Gestore, nell'ambito dello "*Studio di fattibilità concernente la riduzione dell'impatto termico, gli utilizzi alternativi delle acque di scarico e l'individuazione di eventuali altri punti di scarico*", nota Enel-PRO-09/12/2010-0051274, possa considerarsi in linea con le prerogative della disciplina IPPC.

Il Gestore è pertanto tenuto a realizzare ed esercire, entro i termini previsti nel decreto di autorizzazione, gli interventi migliorativi (riutilizzo delle acque di scarico dell'impianto osmosi, spostamento del punto di scarico ITAR in corpo idrico a carattere industriale, riduzione impatto termico), così come proposto nello "*Studio di fattibilità concernente la riduzione dell'impatto termico, gli utilizzi alternativi delle acque di scarico e l'individuazione di eventuali altri punti di scarico*", fermo restando che le determinazioni analitiche per il rispetto dei limiti allo scarico

dovranno essere conseguite escludendo eventuali forme di diluizione così come previsto dalla normativa vigente.

In particolare, nell'ambito dell'intervento di riduzione dell'impatto termico, in corrispondenza del punto di campionamento C3 (punto di prelievo acque di raffreddamento), una volta attuato l'intervento, il Gestore sarà tenuto al rispetto di un valore limite del parametro inquinante *cloro attivo libero* ridotto, rispetto al valore limite normativo di 0,2 mg/l valido per lo scarico in acque superficiali, proporzionalmente all'incremento della portata di acqua di raffreddamento prelevata.

L'attuazione delle modifiche dovrà essere comunicata all'Autorità Competente, all'Ente di Controllo e, per opportuna conoscenza, anche alla Provincia di Ravenna. Dovranno, altresì, essere comunicate all'Ente di Controllo le coordinate del nuovo punto di campionamento C1.

Eventuale richiesta di deroga ai tempi di attuazione degli interventi migliorativi potrà essere inviata all'Autorità Competente allegando alla stessa le motivazioni e idonea documentazione.

A handwritten signature or mark, possibly initials, located in the lower right quadrant of the page. It consists of a stylized, cursive-like scribble.